

G^T_P^V teatro verdi
pordenone

→musica

27 febbraio 2026

ABEL SELAOCOE & BANTU ENSEMBLE

Together with African Music

IN COPERTINA Abel Selaocoe

FOTO DI Phil Sharp

“Ho imparato che l'arte è per tutti e che il suono è un modo per entrare in contatto con la comunità e con gli antenati. Questo senso profondo che la musica deve essere utile e relazionale è il fondamento di tutto ciò che faccio.”

Abel Selaocoe

venerdì 27 febbraio 2026, ore 20.30

ABEL SELAOCOE & BANTU ENSEMBLE Together with African Music

ABEL SELAOCOE VIOLONCELLO E VOCE

ALAN KEARY BASSO E VOCE

FRED THOMAS PIANOFORTE, PERCUSSIONI E VOCE

DUDÙ KOUATÉ PERCUSSIONI E VOCE

La musica di Abel Selaocoe è un atto di trasfigurazione. Per lui, il violoncello non è un “artefatto storico”, ma uno strumento vivo per un dialogo globale. La sua tecnica fonde il virtuosismo classico con la percussione corporale, l'improvvisazione e, soprattutto, con pratiche vocali ancestrali. Tra queste spicca l'ipnotico canto gutturale *umngqokolo*, una polifonia di armonici tradizionalmente femminile del popolo Xhosa, che Selaocoe integra magistralmente con il suono del suo strumento. Questa fusione tra voce e legno, tra Africa e Occidente, è il cuore della sua poetica.

Accompagnato dal suo Bantu Ensemble – un collettivo che spazia tra percussioni africane, basso elettrico e pianoforte – Selaocoe ci invita a un'esperienza immersiva, dove i confini tra generi e culture si dissolvono per creare un linguaggio sonoro universale, radicato nella spiritualità e nella celebrazione della vita.

Alessandro Taverna



APP
Teatro Verdi Pordenone

I tuoi spettacoli preferiti
ovunque ti trovi

Scaricala da qui →





ABEL SELAOCOE

Il violoncellista sudafricano Abel Selaocoe si è affermato come una delle voci più originali nella rilettura della musica classica. Ridisegna i confini del violoncello spaziando con naturalezza tra generi e stili: dalle collaborazioni con musicisti jazz e world music a concerti solistici e per violoncello e orchestra. Le sue performance uniscono virtuosismo, improvvisazione, canto e percussione corporea. È profondamente impegnato nella composizione di nuovi brani e nella creazione di programmi che mettano in dialogo le tradizioni musicali occidentali e non occidentali, ampliando così l'orizzonte del pubblico della musica classica.

Nel 2023 ha ricevuto il RPS Instrumentalist Award, con la motivazione di performance e collaborazioni che “brillano di creatività, lasciando il pubblico entusiasta”.

Collabora regolarmente con artisti di diversi ambiti come Bernhard Schimpelsberger, Seckou Keita, Manchester Collective, Giovanni Sollima e Dudù Kouaté. Nel 2016 ha fondato Chesaba, trio specializzato nella musica del continente africano, e nel 2022 ha fondato il Bantu Ensemble, che esegue le sue composizioni in tournée internazionali.

È Artistic Partner della Saint Paul Chamber Orchestra, Artist in Association con la BBC Singers e Artist in Residence alla Kölner Philharmonie. Nella stagione 2024/25 ha debuttato al Verbier Festival con un recital solistico e avviato la tournée con il Bantu Ensemble, con il quale si è esibito per la prima volta alla Carnegie Hall, alla La Jolla Music Society e al Trondheim Chamber Music Festival. Prosegue anche la sua collaborazione con il Manchester Collective.

Continua a presentare il suo concerto per violoncello Four Spirits con orchestre come l'Orchestre Symphonique de Montréal e in tournée europea con l'Aurora Orchestra (in sedi come Elbphilharmonie di Amburgo, Konzerthaus di Berlino, Isarphilharmonie di Monaco e Southbank Centre di Londra).

Nel 2024/25 ha scritto due nuove opere per il Signum Quartet e per The Hermes Experiment, con prime absolute eseguite rispettivamente alla Kölner Philharmonie (ottobre) e alla Wigmore Hall (novembre).

Ha completato il diploma internazionale all'RNCM (Royal Northern College of Music) nel 2018.

Nel 2021 è stato tra i primi artisti selezionati per l'iniziativa Power Up di PRS Foundation, volta a contrastare il razzismo nel settore musicale, e ha ricevuto un premio dalla Paul Hamlyn Foundation per il suo lavoro compositivo.

Selaocoe suona una copia di un Montagnana del 1735 realizzata da Robin Aitchison nel 2020, grazie al sostegno dell'Alan Powell Trust.

È artista esclusivo Warner Classics.

BANTU ENSEMBLE

Il Bantu Ensemble è stato fondato da Abel Selaocoe nel 2022 ed è composto da Alan Keary (basso), Fred Thomas (pianoforte) e Dudù Kouaté (percussioni).

Il gruppo si distingue per un approccio innovativo alla rilettura della musica classica, muovendosi con naturalezza tra generi e stili diversi. I loro programmi intrecciano ispirazioni classiche, tradizionali e jazz, costruiti attorno alle composizioni di Selaocoe e ad opere di autori che li ispirano, tra cui Giovanni Platti e J.S. Bach.

Nella loro prima stagione, hanno registrato l'album di debutto di Selaocoe *Hae Ke Kae (Where is Home)*, portando poi questo programma in tournée in sedi prestigiose come il Concertgebouw di Amsterdam, il Southbank Centre di Londra, la Philharmonie di Berlino e la Kölner Philharmonie.

Tra i recenti successi del gruppo figurano i debutti alla Philharmonie Luxembourg, al Wiener Konzerthaus e al Konzerthaus Berlin, oltre a una tournée nel Regno Unito con concerti alla Band on the Wall di Manchester e al KOKO di Londra.

La stagione 2024/25 ha segnato il loro primo tour negli Stati Uniti, con debutti alla Carnegie Hall di New York e alla La Jolla Music Society di San Diego.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO:

→Prosa

lun 02 - mar 03 marzo, ore 20.30

A PLACE OF SAFETY
Viaggio nel Mediterraneo
centrale

IDEAZIONE DI Kepler-452

REGIA E DRAMMATURGIA DI Enrico Baraldi
E Nicola Borghesi

→Anni Verdi

dom 08 marzo, ore 16.30

A METÀ STRADA
Storia di Giraffa e Pinguino

DI E CON Jessica Leonello

E Roberto Capaldo

Teatro d'attore, età consigliata
dai 3 anni

→Contrappunti

gio 05 marzo, ore 20.30

SIGNUM SAXOPHONE
QUARTET

Michal Knot SASSOFONO SOPRANO

Jacopo Taddei SASSOFONO ALTO

Alan Lužar SASSOFONO TENORE

Edoardo Zotti SASSOFONO BARITONO

→Nuove Scritture

gio 12 - ven 13 marzo, ore 20.30

MIA MAMMA FA IL NOTAIO,
MA ANCHE IL RISOTTO

TESTI, MUSICHE E INTERPRETAZIONE

Filippo Capobianco

www.teatroverdi-pordenone.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone

**POR
DE
NO
NE**

→ Verso
Capitale
Italiana
della
Cultura
2027

CAFFÈ DRINK
LICINIO
SMART FOOD
TEATRO VERDI
PORDENONE